

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 01 Agosto 2026 12:00

# **"L'America non vi salverà": gli Houthi minacciano l'Arabia Saudita e bloccano il Mar Rosso**



Il leader del movimento di resistenza Ansarallah, Abdul-Malik al-Houthi, ha avvertito l'Arabia Saudita il 30 luglio che dovrà affrontare un'«escalation totale» qualora dovesse riprendere un conflitto su vasta scala contro lo Yemen.

«Gli indicatori mostrano che i sauditi si stanno dirigendo verso un'escalation su vasta scala... Risponderemo con un'escalation di pari intensità», ha dichiarato Al-Houthi.

«L'oppressore imparerà che l'America non lo salverà. La Gran Bretagna non lo salverà. Israele, il nemico sionista, non lo salverà.»

Al-Houthi ha poi avvertito che «il regime saudita dovrà affrontare gravi conseguenze» per i suoi «crimini, la sua tirannia e l'ostinazione nel continuare a perpetrare ingiustizie, aggressioni e oppressioni contro il popolo yemenita senza alcuna giustificazione».

### The Cradle

4:02 PM · 31 lug 2026

Leader of Yemen's Ansarallah Abdul-Malik al-Houthi:  
"Indicators show that the Saudis are heading toward full-scale escalation ... We will meet Saudi's full escalation with full escalation ... The oppressor will learn [that] America won't save him. Britain won't save him. Israel, [Mostra altro](#)



Inoltre, ha promesso che Sana'a continuerà a rafforzare la strategia

«blocco per blocco», riferendosi alle restrizioni marittime

imposte al Regno dalle forze armate yemenite (YAF), guidate da Ansarallah.

Al-Houthi ha anche elogiato l'Iran e i suoi alleati nell'Asse della Resistenza in tutta la regione: «Siamo partner dei nostri fratelli nell'asse della jihad e della resistenza, e questa partnership si basa su principi di verità», ha affermato, sottolineando che le manifestazioni popolari che si tengono nella capitale ogni venerdì mirano a «esprimere solidarietà» con Iraq, Libano, Palestina e Iran.

Nel suo discorso, il leader yemenita ha condannato i recenti attacchi statunitensi e sauditi contro l'Iraq, che hanno causato la morte e il ferimento di decine di membri delle Unità di Mobilitazione Popolare (PMU).

Il discorso di Al-Houthi è arrivato in concomitanza con un articolo del Guardian, secondo cui Riad si starebbe preparando a un massiccio e importante attacco militare contro lo Yemen, con operazioni sia terrestri che marittime. Giovedì, il Ministero della Difesa saudita ha dichiarato di star preparando una «coalizione navale multinazionale» per il Mar Rosso, sostenuta da oltre un decennio di nazioni.

All'inizio del mese, le Forze Armate yemenite hanno annunciato un blocco navale contro le navi saudite nel Mar Rosso, in risposta ad oltre dieci anni di guerra e assedio. Diverse petroliere saudite sono già state colpite.

Sana'a ha inoltre attaccato un aeroporto saudita e un importante impianto energetico della compagnia Aramco, in rappresaglia per i recenti raid aerei di Riad sullo Yemen, i primi da anni contro infrastrutture civili yemenite. L'impianto Aramco ha preso fuoco ed è stato costretto alla chiusura a causa dell'operazione.

Infine, i dati diffusi il 26 luglio hanno rivelato che i volumi di petrolio greggio saudita caricati nel porto di Yanbu, sul Mar Rosso, sono crollati del 40% a causa del blocco yemenita e delle successive azioni di ritorsione.